



Verbale n. 2 del 14 Febbraio 2019

Il giorno 14 febbraio 2019, alle ore 15.00, presso la Sala Grottesca dell'ex Caserma Roasio della sede del Rettorato, si è riunito il Presidio della Qualità di Ateneo, convocato con nota prot. n. 17946 del 6 febbraio 2019, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;**
- 2) Approvazioni verbali sedute precedenti;**
- 3) Analisi delle azioni di miglioramento previste dai CdS in relazione all'opinione degli studenti;**
- 4) Valutazione del processo di monitoraggio effettuato dalle CPDS nella Relazione annuale;**
- 5) Monitoraggio CdIM in "Scienze della Formazione Primaria" (LM-85 bis);**
- 6) Monitoraggio proposte modifiche Ordinamenti Didattici dei CdS.**

Sono presenti:

Ruolo	Nominativo	P	Ag	A
Coordinatore	Prof. Ludovico Valli	X		
Componenti Area rappresentativa di Ateneo	Prof. Francesco Catino	X		
	Prof.ssa Maria Cristina Fornari	X		
	Prof.ssa Manuela Mosca (Via Skype)	X		
Rappr. Studenti	Tamara Francesca Scarciglia	X		
Area Cun 01	Prof. Alessandro Montinaro	X		
Area Cun 02	Prof. Antonio Serra	X		
Area Cun 11	Prof.ssa Alessandra Beccarisi			X
Area Cun 12	Prof. Marcello Lenucci	X		
Area Cun 08	Prof. Francesco Micelli	X		



Verbale n. 2 del 14 Febbraio 2019

		(esce alle ore 16.49)		
Area Cun 03	Prof. Francesco Paolo Fanizzi			X

Legenda: P = Presente, Ag = Assente giustificato, A = Assente

Il Presidente, Prof. Valli, constatata la presenza del numero legale, apre la seduta, della quale funge da segretario verbalizzante la Prof.ssa Maria Cristina Fornari. Partecipano altresì alla riunione, su invito del Presidente, il personale amministrativo in servizio presso l'Ufficio Accreditamento e Qualità nella persona delle dott.sse Simona D'Amato e Sofia Quarta.

1) Comunicazioni

- 1.1. Il Presidente informa che è stato pubblicato il nuovo Avviso Pubblico per la selezione di candidature per i componenti del PQA in rappresentanza delle aree CUN: 09, 10, 12, 13, 14. Il termine scadrà alle ore 12.00 del **15/2/2019**.
- 1.2. Si comunica che il Magnifico Rettore ha prorogato al giorno 21 febbraio 2019 il termine entro il quale la Commissione di Ateneo dovrà presentare la Documentazione da inviare all'ANVUR per l'accREDITAMENTO periodico.
- 1.3. Si comunica che il MIUR ha avviato il processo di monitoraggio delle attività realizzate e delle risorse utilizzate nel 2018 per l'attuazione dei Progetti di sviluppo dei Dipartimenti di eccellenza (Disteba per UniSalento): pertanto, entro il 15 marzo p.v., dovranno essere inserite nella SUA-RD tutte le informazioni finalizzate alla verifica dell'andamento delle attività e della coerenza tra le risorse impiegate e quanto previsto dalla norma e dichiarato nel Progetto.

2) Approvazione verbali sedute precedenti

Il verbale n. 1 relativo alla seduta del 28 gennaio 2019 è approvato all'unanimità.

Il Presidente comunica che, in relazione alla discussione dei punti all'O.d.G. n. 3) e 4), considerato che i contenuti da trattare sono comuni tra di loro e sottoposti al medesimo processo



Verbale n. 2 del 14 Febbraio 2019

di analisi che il PQA è chiamato a svolgere, propone di unificarli. Il PQA approva la proposta ed il punto viene riformulato e accorpato così come di seguito riportato.

3) Analisi delle azioni di miglioramento previste dai CdS in relazione all'opinione degli studenti e Valutazione del processo di monitoraggio effettuato dalle CPDS nella Relazione annuale

Il Presidente informa che nel mese di ottobre u.s. è stata approvata dal Senato Accademico la delibera n. 139/2018, con la quale si è preso atto delle informazioni contenute nei riquadri B-6 della SUA-CdS inerenti l'analisi dei dati sull'opinione studenti effettuata dai Consigli Didattici e/o dalle CPDS per l'a.a. 2016/17. Il Presidente informa, altresì, che nella stessa delibera è stato demandato al PQA il compito di monitorare l'attuazione delle azioni di miglioramento programmate dai Consigli Didattici al fine di superare eventuali criticità segnalate dagli studenti. Il PQA aveva pertanto previsto di far svolgere tale monitoraggio alle CPDS in occasione della redazione della Relazione annuale, prevedendo l'inserimento di un apposito riquadro **A.3** con questa finalità: *“Verificare se le azioni di miglioramento proposte dal CdS e riportate all'interno del riquadro B-6 “Opinione studenti” della SUA-CDS 2018 sono state prese in carico dal Consiglio Didattico e descrivere il livello di avanzamento delle attività proposte”*. Si tenga presente, inoltre, che il Direttore Generale ha richiesto al Presidente del PQA, per le vie brevi, di fornire una relazione che rilevi l'efficacia e l'efficienza del processo di monitoraggio adottato dalle CPDS per tutti i CdS, da presentare nella prossima seduta del Senato Accademico programmata per il mese di febbraio 2019. A tal fine, il Presidente invita la Prof.ssa Mosca ad esporre la documentazione relativa alle Relazioni delle CPDS, tenuto conto di quanto detto in precedenza.

La Prof.ssa Mosca riferisce che l'indagine è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a. Si è verificata la corrispondenza fra le azioni di miglioramento esaminate nelle relazioni delle Commissioni Paritetiche e quelle programmate dal Corso di Studio e riportate nel riquadro B-6 della SUA-CDS 2018.
- b. Si è verificato se i Consigli Didattici hanno effettivamente avviato le azioni migliorative che avevano programmato nel quadro B-6 come risposta ai punti di debolezza emersi dai



Verbale n. 2 del 14 Febbraio 2019

risultati sull'opinione studenti, e se nel quadro A.3 della Relazione delle CPDS sia stata svolta un'analisi veramente dettagliata delle azioni di miglioramento e non semplicemente una sintesi o una descrizione superficiale.

- c. Si è prestata particolare attenzione nel verificare che le Commissioni Paritetiche abbiano svolto correttamente il loro ruolo di valutatori “esterni” nei confronti dei Corsi di Studio.

Ne è conseguito che:

1. Prevalentemente i Corsi di Studio hanno effettivamente intrapreso le azioni correttive programmate, con l'obiettivo di fare fronte alle criticità rilevate dagli studenti, e riportate nel quadro B6 della SUA-CDS 2018, ottenendo talvolta buoni risultati. Dalle relazioni delle Commissioni Paritetiche emerge, quindi, nella gran parte dei casi, un impegno serio dei Corsi di Studio per migliorare il grado di soddisfazione degli studenti.
2. Le Commissioni Paritetiche hanno svolto il loro lavoro di monitoraggio in modo più o meno efficace. Il livello di dettaglio dell'analisi delle azioni di miglioramento è risultato, infatti, molto variabile a seconda dei Corsi di Studio: alcune Relazioni hanno esaminato punto per punto le azioni programmate contenute nel riquadro B6 della SUA-CDS 2018 e ne hanno riportato lo stato di avanzamento. Altre relazioni sono invece state sintetiche, parziali, vaghe.

Non sempre le Commissioni Paritetiche si sono focalizzate, come richiesto, sulla corrispondenza tra le proposte contenute nel quadro B6 della SUA-CDS 2018 e le azioni intraprese dal Consiglio Didattico. In alcuni casi, esse hanno ripetuto i risultati dei questionari, in altri hanno rinviato a documenti diversi dal quadro B6; in altre ancora hanno esaminato soluzioni adottate per problemi non inclusi in quel quadro. In alcune occasioni le Commissioni Paritetiche hanno usato il quadro A.3 della Relazione per evidenziare vincoli e impedimenti oggettivi e strutturali la cui responsabilità non ricade sul Corso di Studio, e che quindi esulano dal processo di autovalutazione.

Il problema più sostanziale e più frequente riscontrato a seguito dell'indagine, e su cui il Presidio ritiene che ci sia ancora molto lavoro da fare, è la confusione di ruoli che traspare tra la Commissione Paritetica e il Consiglio Didattico. Talvolta, infatti, i giudizi espressi dalle Commissioni Paritetiche nelle loro Relazioni non vengono formulati in un'ottica di imparzialità



Verbale n. 2 del 14 Febbraio 2019

“esterna” ai Corsi di Studio (ad esempio, le CPDS giustificano i Consigli Didattici per azioni non intraprese o che non hanno sortito i risultati sperati; oppure propongono azioni migliorative come se fosse un adempimento di loro pertinenza).

Oltre al monitoraggio sulle azioni di miglioramento dei CdS, è stata anche svolta una verifica sulle principali criticità evidenziate nei questionari di valutazione compilati dagli studenti.

Questa verifica è basata sull'esame del quadro A.1 (*Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*) delle Relazioni delle CPDS di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo, nel quale, secondo le linee-guida elaborate e diffuse dal Presidio della Qualità si chiede di *Analizzare nel dettaglio i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti*.

L'indagine ha rilevato che la criticità più frequente, particolarmente nei Corsi di Laurea triennali, è rappresentata dall'insufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame (INS 1).

A questa segue, con frequenza un po' minore, la valutazione di non adeguatezza dei crediti assegnati rispetto al carico di studio (INS 2).

Queste due criticità si riflettono nei suggerimenti degli studenti di fornire più conoscenze di base (SUGG 3) e di alleggerire il carico didattico complessivo (SUGG 1).

Molto richiesta da parte degli studenti è anche l'introduzione di prove d'esame intermedie (SUGG 8).

Meno ricorrenti delle precedenti, ma tuttavia presenti nei questionari di numerosi CdS, risultano le richieste di maggiore coordinamento tra gli insegnamenti (SUGG 5) o l'insoddisfazione per le attività didattiche integrative (DO 7) e per l'adeguatezza del materiale didattico (INS 3).

In generale, emerge un divario nelle valutazioni fornite da studenti frequentanti e non frequentanti a favore dei primi, come pure viene espressa in generale maggiore soddisfazione nelle lauree magistrali rispetto alle triennali

A termine di quanto messo in luce dalla Prof.ssa Mosca, il PQA condivide ed approva all'unanimità quanto sopra riportato ed il giudizio che il Presidio esprime come risultato di questa indagine generale è che la cultura della autovalutazione si stia progressivamente estendendo negli organi



Verbale n. 2 del 14 Febbraio 2019

periferici: l'atteggiamento di dichiarata ostilità, se non di rifiuto, verso il sistema della qualità che ha caratterizzato gli anni passati si sta modificando nel senso di una sempre maggiore accettazione e di una condivisione degli obiettivi perseguiti dall'ANVUR.

Se le resistenze sono minori che in passato, resta tuttavia un margine di azione da svolgere per migliorare la qualità dei processi e dei risultati. Per alcune Commissioni Paritetiche la Relazione rimane ancora un adempimento burocratico, e ciò è anche confermato dall'impiego (sempre più raro fortunatamente), del copia-incolla nelle Relazioni riferite a Corsi di Studi dello stesso Dipartimento.

4) Monitoraggio CLDM in “Scienze della Formazione Primaria” (LM-85bis);

Il Presidente ricorda che, in attuazione a quanto previsto nella seduta del PQA del 17 dicembre u.s., in data 4/12/2018 con nota n. 157184 è stato chiesto al Presidente del Consiglio Didattico, Prof. Luigino Binanti, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in “Scienze della Formazione Primaria”, Classe LM-85 bis, di redigere un rapporto circostanziato e dettagliato su ogni punto di attenzione segnalato dalla CEV in occasione dell'accREDITamento iniziale, al fine di verificare se fossero stati adottati gli opportuni accorgimenti, nell'ambito del progetto formativo, per il superamento delle criticità contenute nel protocollo di valutazione CEV. In particolare, le CEV avevano raccomandato di indicare, a completamento del processo formativo:

- a) *obiettivi formativi e modalità di verifica degli stessi di ogni singolo insegnamento e laboratorio;*
- b) *modalità di realizzazione del percorso di apprendimento della lingua inglese previsto per i cinque anni;*
- c) *in modo più chiaro la propensione internazionale verso l'area euro mediterranea del CdS;*
- d) *le modalità di realizzazione del tirocinio indiretto,*
- e) *il monitoraggio e la valutazione delle attività di tirocinio diretto svolto a scuola,*
- f) *il coordinamento tra le diverse attività formative tra loro,*
- g) *la modalità di svolgimento della prova finale.*

A seguito del riscontro da parte del Presidente del Consiglio Didattico di riferimento, nota n. 6063 del 18/01/2018 di cui si allega copia, la Prof.ssa Fornari ha svolto un'attenta analisi, consultando anche le informazioni inserite nella SUA-CDS 2018, dalla quale è emersa la seguente valutazione:

a) <i>obiettivi formativi</i>	Dal quadro <u>A4b.2 della SUA-CdS 2018</u> risultano inserite le singole attività
-------------------------------	--



Verbale n. 2 del 14 Febbraio 2019

<i>e modalità di verifica degli stessi di ogni singolo insegnamento e laboratorio</i>	<p>formative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi, ma non per tutte sono state garantite le informazioni in merito ai contenuti dei programmi di insegnamento e alla tipologia di modalità di verifica finale.</p> <p>Si riscontrano, a titolo esemplificativo, le seguenti attività formative prive di informazioni: <i>Igiene Scolastica, Laboratorio di diagnosi della disabilità, Storia della Scuola e delle istituzioni educative, Didattica Generale, Laboratorio di didattica di Algebra per la scuola di base, Laboratorio di Lingua Inglese II, etc.</i></p> <p>A tal riguardo il PQA aveva dato precise indicazioni con nota n. 67334 del 30/5/2018</p>
<i>b) modalità di realizzazione del percorso di apprendimento della lingua inglese</i>	<p>Il PQA ritiene che tale criticità sia stata superata, avendo previsto l’inserimento di specifiche attività formative per la Lingua Inglese inclusa la prova finale che attesti l’acquisizione della relativa certificazione.</p>
<i>c) propensione internazionale</i>	<p>Dal riquadro <i>B-5 della SUA-CDS 2018, Assistenza e Accordi per la mobilità internazionale degli Studenti</i>, si riscontra che il CdS, pur essendo di recente istituzione, ha avviato un buon numero di Accordi internazionali con Università straniere. Risulta ancora non definito il Dottorato di Ricerca internazionale in Scienza della Formazione: si chiede pertanto di aggiornare l’informazione. Poco chiaro risulta, altresì, il documento allegato in pdf, dal quale non emerge la finalità istituzionale del possibile Accordo.</p>
<i>d) modalità di realizzazione del tirocinio indiretto</i>	<p>Per tale criticità sarebbe opportuno che il CdS si dotasse di un proprio <u>Regolamento</u> specifico per il Tirocinio indiretto e anche per quello diretto. Inoltre, si consiglia di offrire maggiori informazioni all’interno della SUA-CDS, quadro B-5 “<i>Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all’esterno, Tirocini-Stage</i>”.</p>
<i>e) monitoraggio e la valutazione delle attività di tirocinio diretto svolto a scuola</i>	<p>La criticità non sembra essere stata superata dal CdS: si consiglia di adottare dei questionari di valutazione.</p>
<i>f) coordinamento tra le diverse attività formative</i>	<p>Criticità superata</p>
<i>g) modalità di svolgimento della prova finale</i>	<p>Dalla relazione trasmessa non si evince una attività del CdS finalizzata al superamento di tale criticità: pertanto, il PQA consiglia al CdS di dotarsi di un <u>Regolamento Esami di Laurea</u>.</p>

Il Presidio, a fronte della valutazione effettuata, decide di inoltrare una nota formale alla Prof.ssa Pinnelli, nominata di recente quale nuovo Presidente del CdS in “Scienze della Formazione Primaria”, affinché adotti ogni azione opportuna per adempiere alle raccomandazioni su riportate.

5) Monitoraggio proposte modifiche Ordinamenti Didattici dei CdS.



Verbale n. 2 del 14 Febbraio 2019

Il Presidente comunica che l'Ufficio Offerta Formativa e Diritto allo Studio ha provveduto a trasmettere la documentazione relativa al CdS afferente alla Classe L-11 denominato “**Lingue, culture e letterature straniere**”, inerente ad una proposta di modifica di Ordinamento Didattico, approvata con Decreto del Presidente del CD n. 2/2019 del 1/2/2019.

Le modifiche interessano:

- aumento sino a n. 18 CFU delle attività affini/integrative;
- diminuzione da 6 a 3 CFU delle attività informatiche identificate come *taf* “altre”;
- diminuzione da 33 a 30 CFU delle attività di base identificate nell'area Linguistica, Semiotica e didattica delle lingue.

Il Presidio lamenta che, ancora una volta, la documentazione trasmessa sia poco chiara e approssimativa, impedendo di fatto la possibilità di un corretto monitoraggio.

Il Presidio osserva ancora che il Decreto adottato per il CdS in questione è da considerarsi solo quale atto propositivo – quindi non legittimante la deliberazione finale –, in quanto non emesso dal Direttore del Dipartimento, a cui lo Statuto riconosce pieni poteri in merito.

In generale, all'atto della proposta di modifiche di Ordinamento Didattico da parte dei CdS, il PQA ha riscontrato in molti casi diverse criticità, tra le quali:

- non vengono rispettati i termini di scadenza definiti annualmente con circolare rettorale: tali reiterati comportamenti provocano slittamento dei lavori, disagio e mancato rispetto dell'organizzazione delle attività di monitoraggio spettanti al PQA e dei conseguenti adempimenti successivi;
- la documentazione (atti, decreti, delibere, etc.) trasmessa dalle strutture periferiche risulta quasi sempre incompleta, approssimativa e priva di un rigoroso dettaglio che espliciti:
 - a) le motivazioni che hanno indotto il CdS a presentare la proposta di modifica effettuata;
 - b) la tipologia della proposta di modifica effettuata;
 - c) la trascrizione della rettifica/eliminazione del testo/*taf*/*ssd*/*cfu* previsto in precedenza nell'Ordinamento Didattico.



Verbale n. 2 del 14 Febbraio 2019

Il Presidio, pertanto, decide di invitare l'Ufficio Offerta Formativa e Diritto allo Studio a sollecitare le strutture periferiche ad attenersi scrupolosamente al rispetto della normativa e delle circolari interne all'Ateneo in fase di programmazione annuale dell'offerta formativa e, inoltre, a vigilare con più attenzione sulla legittimità degli atti e delle informazioni ivi contenute.

La seduta termina alle ore 16:57.

F.to Il Segretario Verbalizzante
Prof.ssa Maria Cristina Fornari

F.to Il Presidente
Prof. Ludovico Valli